



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ISIS RAIMONDO D'ARONCO



con sezioni di
Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici

Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)

Tel. 0432981211 – C.F. 82000060309

Peo udis006007@istruzione.it – Pec udis006007@pec.istruzione.it

www.daronco.edu.it

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI E DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME (DELIBERA N. 6 CD 5 DEL 17/5/23)

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

1. Viene mantenuta la continuità sulla classe, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre e al netto di particolari situazioni.
2. Anzianità di servizio nell'Istituto.
3. Vengono accolte, per quanto possibile, le richieste avanzate dai docenti.
4. Assegnare non più di due quinte ad un insegnante.
5. Cercare, ove possibile, di unificare gli insegnamenti omogenei e/o afferenti alla stessa classe di concorso.
6. Non assegnare necessariamente lo stesso docente ad un corso.
7. Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti. Sono da evitare, in linea generale, cambiamenti nelle classi quinte.
8. Per quanto possibile, va equilibrata la presenza di docenti a tempo indeterminato (stabili) e a tempo determinato (precari) in tutte le classi.
9. È da evitare che un docente abbia tutto il proprio orario costituito da attività di potenziamento.
10. Viene mantenuta, per quanto possibile, un'equa distribuzione del numero delle classi tra i docenti.
11. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
12. Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni.
13. Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge.

FORMAZIONI CLASSI PRIME

1. Tenere conto dell'offerta formativa richiesta all'atto dell'iscrizione.
2. Suddividere gli alunni in gruppi desunti dal voto in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.
3. Suddividere i gruppi di provenienza in sottogruppi (max 5 alunni), se richiesto dai genitori.
4. Equa distribuzione degli alunni stranieri e/o diversamente abili.
5. Procedere al sorteggio dei gruppi classe formati.